

D N. 118 D 28/12/2009	⊕ ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. PROVVEDIMENTI
--	--

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che per garantire il normale funzionamento della cassa sia opportuno attivare con il Tesoriere comunale Banco Popolare di Verona e Novara l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2010, dell'importo di €1.475.306,57 entro il limite dei 3/12 delle entrate correnti relative ai primi 3 titoli accertate per l'anno 2008, ammontanti ad €5.901.226,28;

Visto l'art.222 del D.Lgs. n.267/2000, che autorizza i Comuni e le Province a contrarre anticipazioni di tesoreria nei limiti suddetti;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. n.267/2000, il responsabile del servizio interessato (Signor Bernardoni) per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di contrarre con il Tesoriere comunale Banco Popolare di Verona e Novara, con sede a Verona, l'anticipazione di tesoreria, per l'anno 2010, di €1.475.306,57 da estinguersi entro il 31/12/2010; l'anticipazione verrà regolata dalle disposizioni contenute nel contratto di tesoreria in corso.
2. Di stabilire che a garanzia dell'affidamento verranno poste tutte le entrate che perverranno all'ente nel corso del 2010 e che lo smobilizzo avverrà in modo graduale ed in proporzione al ricevimento delle erogazioni da parte del Ministero dell'Interno e di altre eventuali somme liquidate dallo Stato.
3. Di corrispondere al Banco Popolare di Verona e Novara sulle somme che anticiperà, gli interessi nella misura corrispondente all'EURIBOR a tre mesi vigente. Detti interessi dovranno essere corrisposti al Banco Popolare di Verona e Novara trimestralmente senza alcuna detrazione e, quindi, al netto per la Banca stessa, da qualsiasi spesa, tassa, oneri o aggravii presenti e futuri che nell'eventualità venissero accertati, saranno a carico dell'ente.
4. Di prendere atto che la spesa di € 4.500,00, per interessi passivi come stabilito al precedente punto 3), trova imputazione all'apposito intervento 6, servizio 8, funzione 1, codice 1010806 del bilancio 2010, dotato della necessaria disponibilità. Qualora la disponibilità di cui sopra venisse a mancare o lo stanziamento si dimostrasse

comunque insufficiente, il Banco Popolare di Verona e Novara sarà esonerato dall'impegno di sostenere l'anticipazione di tesoreria in oggetto e potrà ridurre la stessa in misura proporzionale all'ammontare disponibile degli interessi previsti in bilancio ed approvati.

5. Di prendere atto che, qualora nel corso dell'esercizio l'ammontare delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio di entrata, accertate per l'anno 2008, non ancora interamente rimosse, risulti inferiore all'ammontare dell'anticipazione richiesta, il Banco Popolare di Verona e Novara sarà esonerato dall'impegno di mantenere l'anticipazione come sopra deliberata e lo ridurrà all'ammontare delle suddette entrate.
6. Di dare atto che la spesa è contenuta nei limiti disposti dall'art.222 del D.Lgs. 267/2000.
7. Di autorizzare l'utilizzo in termini di cassa delle entrate del Comune a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP. per un importo non superiore all'anticipazione di cui al precedente punto 1 e con le modalità di cui all'art.195 del TUEL n.267/2000.
8. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.